



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

AZ/U/2015
Circ. n.488/XVIII Sess./2015

Ai Presidenti ed ai Consiglieri dei
Consigli degli Ordini Territoriali degli
Ingegneri
LORO SEDI

Agli Iscritti agli Ordini degli Ingegneri
Territoriali
LORO SEDI

OGGETTO: Documento Centro Studi su prestazioni occasionali – Chiarimenti

Caro Presidente,
Cari Consiglieri,

il Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, con nota n.448, ha recentemente illustrato alcune considerazioni circa l'analisi e la ricostruzione della normativa esistente sulle prestazioni occasionali effettuate dai professionisti iscritti ad un Albo.

Il documento ha inteso offrire elementi utili di valutazione sulla definizione della "occasionalità" della prestazione.

In relazione a ciò, il Consiglio Nazionale ha preso atto che tale documento, ma più in particolare il comunicato di accompagnamento, ha ingenerato il dubbio di un'apertura indiscriminata alle prestazioni occasionali quale strumento per eludere gli obblighi che derivano dallo svolgimento abituale di un'attività professionale, tanto più in un momento di particolare difficoltà per la libera professione.

Interpretazioni erronee date al contenuto del documento, infatti, hanno inteso lo stesso come "allargamento" della possibilità di svolgimento del lavoro occasionale, in concomitanza di lavoro dipendente, senza limiti di tempo, di costo e di possesso di partita IVA.

Ciò premesso, è apparso necessario chiedere al Centro Studi una più chiara ricostruzione della problematica, di estrema e delicata importanza per la categoria, che si allega.

Il documento allegato evidenzia che l'iscritto all'Albo che non eserciti in modo abituale attività di lavoro autonomo, cioè che non svolge lavoro autonomo con regolarità, sistematicità ed operatività, può svolgere una prestazione di lavoro occasionale, solo se essa ha caratteristiche di saltuarietà, di



eccezionalità, di non ripetitività, e venga effettuato in proprio senza vincolo alcuno di subordinazione del committente; in tali condizioni, presenti tutte contemporaneamente, non vi è la necessità di disporre di partita IVA.

Nel frattempo il Consiglio ha avviato, nelle sedi competenti, la richiesta di opportuni chiarimenti legislativi.

Certi di aver contribuito a definire le questioni relative al tema in oggetto, su una questione senz'altro complessa, si porgono cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

Allegato: documento Centro Studi C.N.I. N. 31/2015 – “Chiarimenti sulle prestazioni occasionali degli iscritti all’Albo - (riferimento alla nota n°448 - novembre 2014)”